

Relazione al Parlamento – Parte III

Tabella 6.1.2 - Numero utenti tossicodipendenti trattati nei SerD e tasso per classe di età su 100.000 residenti

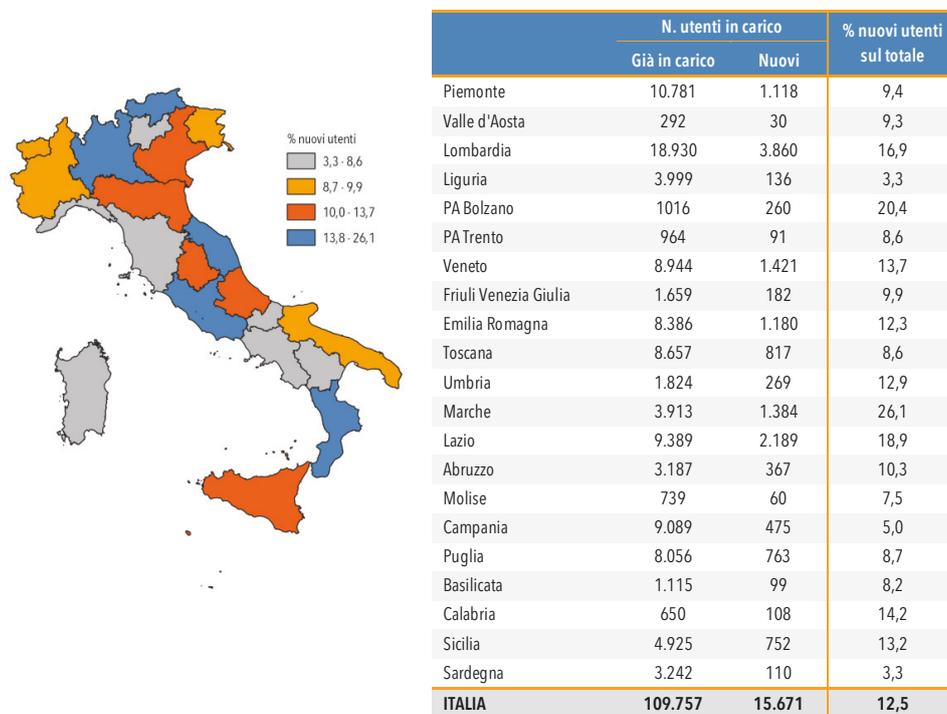
	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	Tasso per 100.000 residenti	N.	Tasso per 100.000 residenti	N. *	Tasso per 100.000 residenti
Meno di 15 anni	15	0,04	2	0,01	17	0,02
Da 15 a 19 anni	2.240	151	487	35	2.727	9,5
Da 20 a 24 anni	5.707	368	1.468	104	7.176	24,3
Da 25 a 29 anni	8.399	523	1.930	127	10.329	33,0
Da 30 a 34 anni	11.610	700	2.313	142	13.923	42,4
Da 35 a 39 anni	13.915	776	2.504	141	16.419	46,0
Da 40 a 44 anni	15.864	759	2.374	113	18.239	43,6
Da 45 a 49 anni	16.965	720	2.273	95	19.238	40,5
Da 50 a 54 anni	16.361	681	2.108	85	18.470	37,9
Da 55 a 59 anni	10.672	482	1.699	73	12.371	27,3
Da 60 a 64 anni	4.030	215	714	35	4.744	12,2
Oltre 65 anni	1.466	24	308	4	1.775	1,3
<b>TOTALE</b>	<b>107.244</b>	<b>369</b>	<b>18.180</b>	<b>59</b>	<b>125.428</b>	<b>21,0</b>

\*: comprende i casi non noto, non risulta

Fonte: SIND - Anni 2019-2020

La quota di utenti trattati per la prima volta dai SerD è compresa tra valori pari al 3,3%, rilevati in Liguria e Sardegna, e superiori al 15%, registrati nella PA di Bolzano e nelle regioni Lombardia e Lazio.

Figura 6.1.2 - Numero assoluto utenti tossicodipendenti trattati nei SerD per tipologia e percentuale di nuovi utenti



Fonte: dati SIND - Anno 2020

Relazione al Parlamento – Parte III

Gli assistiti in trattamento hanno mediamente 42 anni; le femmine sono più giovani con un'età media di 40 anni rispetto ai 41 anni dei maschi. I nuovi utenti sono mediamente più giovani di 9 anni di quelli già in carico, differenza che risulta sostanzialmente la medesima considerando il genere.

**Tabella 6.1.3 - Numero ed età media degli utenti tossicodipendenti trattati nei SerD per tipologia utente e genere**

	2019 *		2020		
	N.	Età media (anni)	N	Età media (anni)	
Nuovi utenti	Maschi	15.316	33,5	13.385	33,7
	Femmine	2.572	32,1	2.284	32,4
	Non noto	---	---	1	22,0
	<b>Totale</b>	<b>17.888</b>	<b>33,3</b>	<b>15.671</b>	<b>33,5</b>
Utenti già in carico	Maschi	96.376	42,1	93.858	42,5
	Femmine	15.902	40,4	15.896	40,6
	Non noto	1	48,0	3	66,3
	<b>Totale</b>	<b>112.279</b>	<b>41,9</b>	<b>109.757</b>	<b>42,3</b>
Totale utenti	Maschi	111.692	41	107.244	41,4
	Femmine	18.474	39,3	18.180	39,6
	Non noto	1	48	4	55,2
	<b>TOTALE</b>	<b>130.167</b>	<b>40,7</b>	<b>125.428</b>	<b>41,2</b>

Fonte: SIND - Anni 2019-2020

Analizzando l'utenza totale per classi di età si osserva che il 69% degli utenti ha tra i 30 e i 54 anni (M=70%; F=64%), il 16% ha meno di 30 anni (M=15%; F=21%) e il 15% ha più di 54 anni senza differenze di genere.

**Tabella 6.1.4 - Utenti in carico per genere e classe di età**

	Maschi		Femmine		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%
Meno di 15 anni	15	0,02	2	0,01	17	0,01
Da 15 a 19 anni	2.240	2,1	487	2,7	2.727	2,2
Da 20 a 24 anni	5.707	5,3	1.468	8,1	7.176	5,7
Da 25 a 29 anni	8.399	7,8	1.930	10,7	10.329	8,2
Da 30 a 34 anni	11.610	10,9	2.313	12,9	13.923	11,1
Da 35 a 39 anni	13.915	13,0	2.504	13,7	16.419	13,1
Da 40 a 44 anni	15.864	14,8	2.374	13,1	18.239	14,5
Da 45 a 49 anni	16.965	15,9	2.273	12,5	19.238	15,3
Da 50 a 54 anni	16.361	15,3	2.108	11,4	18.470	14,7
Da 55 a 59 anni	10.672	9,8	1.699	9,4	12.371	9,9
Da 60 a 64 anni	4.030	3,7	714	3,9	4.744	3,8
Oltre 65 anni	1.466	1,3	308	1,6	1.775	1,4
<b>TOTALE</b>	<b>107.244</b>	<b>100,0</b>	<b>18.180</b>	<b>100,0</b>	<b>125.428</b>	<b>100,0</b>

\*: comprende i casi non noto, non risulta

Fonte: SIND - Anno 2020

Relazione al Parlamento – Parte III

Analizzando la tipologia di utenza si nota che i nuovi utenti sono più giovani: l'80% è tra i 20 e i 49 anni, l'11% ha più di 49 anni e l'8,8% ha meno di 20 anni, contro rispettivamente il 66%, 32% e 1,2% degli utenti già in carico.

Tabella 6.1.5 - Utenti in carico per genere, classe di età e tipologia di presa in carico

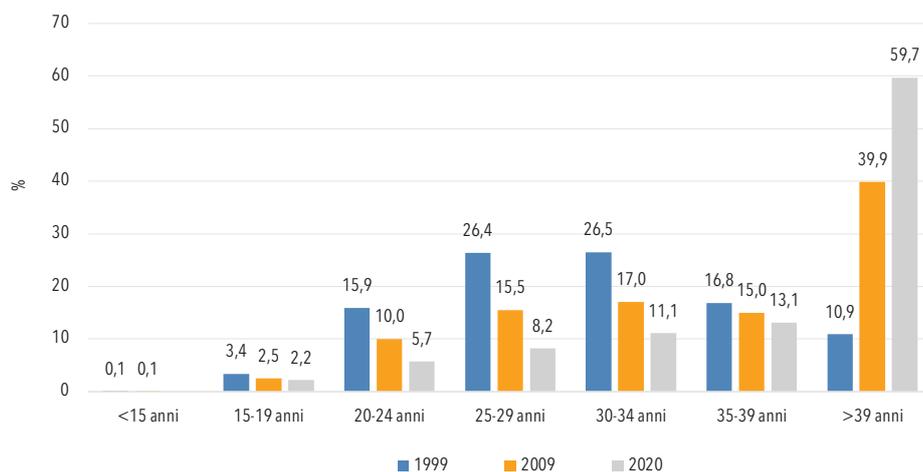
Nuovi utenti	Maschi		Femmine		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%
Meno di 15 anni	13	0,1	1	0,04	14	0,1
Da 15 a 19 anni	1.121	8,4	237	10,4	1.358	8,7
Da 20 a 24 anni	1.885	14,1	405	17,7	2.290	14,6
Da 25 a 29 anni	1.938	14,5	382	16,7	2.320	14,8
Da 30 a 34 anni	2.088	15,6	328	14,4	2.416	15,4
Da 35 a 39 anni	1.861	13,9	274	12,0	2.135	13,6
Da 40 a 44 anni	1.653	12,3	230	10,1	1.883	12,0
Da 45 a 49 anni	1.341	10,0	155	6,8	1.496	9,5
Da 50 a 54 anni	804	6,0	126	5,5	930	5,9
Da 55 a 59 anni	420	3,1	79	3,5	499	3,2
Da 60 a 64 anni	176	1,3	30	1,3	206	1,3
Oltre 65 anni	86	0,6	37	1,6	123	0,8
<b>TOTALE</b>	<b>13.386</b>	<b>100,0</b>	<b>2.284</b>	<b>100,0</b>	<b>15.670</b>	<b>100,0</b>
Utenti già in carico	Maschi		Femmine		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%
Meno di 15 anni	2	0,002	1	0,006	3	0,003
Da 15 a 19 anni	1.119	1,2	250	1,6	1.369	1,2
Da 20 a 24 anni	3.822	4,1	1.063	6,7	4.885	4,5
Da 25 a 29 anni	6.461	6,9	1.548	9,7	8.009	7,3
Da 30 a 34 anni	9.522	10,1	1.985	12,5	11.507	10,5
Da 35 a 39 anni	12.054	12,8	2.230	14,0	14.284	13,0
Da 40 a 44 anni	14.211	15,1	2.144	13,5	16.355	14,9
Da 45 a 49 anni	15.624	16,6	2.118	13,3	17.742	16,2
Da 50 a 54 anni	15.557	16,6	1.982	12,5	17.539	16,0
Da 55 a 59 anni	10.252	10,9	1.620	10,2	11.872	10,8
Da 60 a 64 anni	3.854	4,1	684	4,3	4.538	4,1
Oltre 65 anni	1.380	1,5	271	1,7	1.651	1,5
<b>TOTALE</b>	<b>93.858</b>	<b>100,0</b>	<b>15.896</b>	<b>100,0</b>	<b>109.754</b>	<b>100,0</b>

\*: comprende i casi non noto, non risulta

Fonte: SIND - Anno 2020

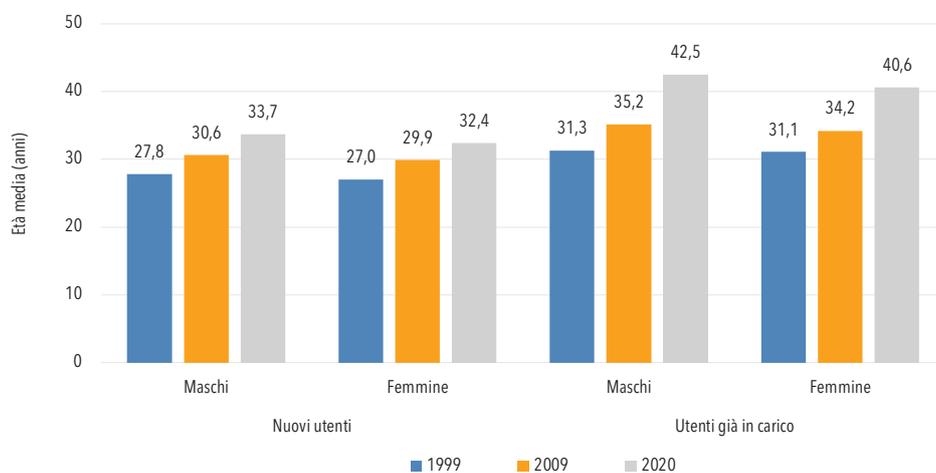
Nel tempo emerge un progressivo e costante invecchiamento dell'utenza in carico ai SerD, mostrando un rilevante aumento della percentuale di assistiti con età superiore ai 39 anni, passati dall'11% del 1999 al 40% del 2009 e al 60% del 2020; parallelamente si osserva una diminuzione nelle classi di età più giovani.

Relazione al Parlamento – Parte III

**Figura 6.1.3 - Distribuzione temporale degli utenti in carico per classe di età**

Fonte: SIND - Anni 1999-2009-2020

L'invecchiamento dell'utenza si osserva anche distinguendo gli assistiti per genere e per tipologia.

**Figura 6.1.4 - Andamento temporale dell'età media degli utenti tossicodipendenti trattati nei SerD**

Fonte: SIND - Anni 1999-2009-2020

Relazione al Parlamento – Parte III

Nel 2020 il 62% circa degli utenti trattati usa eroina come sostanza primaria, il 22% cocaina e il 12% cannabinoidi. Per quanto riguarda l'uso secondario, nel 2020 le sostanze assunte più frequentemente sono cocaina (17%), cannabinoidi (16%) e alcol (8,6%).

Considerando gli assistiti in trattamento per singola sostanza primaria o secondaria il quadro muta rispetto all'analisi per sola sostanza primaria per quanto riguarda la cocaina, che sale al 39% e i cannabinoidi al 28%, mentre non si modifica in maniera sostanziale la quota dei soggetti in trattamento per eroina (64%).

**Tabella 6.1.6 - Utenti tossicodipendenti trattati nei SerD. Distribuzione per sostanza primaria, per sostanza secondaria e per sostanza primaria o sostanza secondaria**

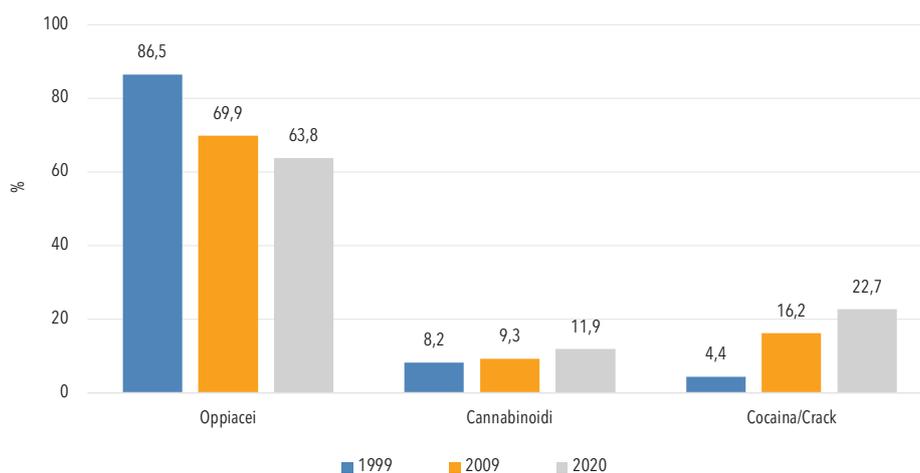
	Primaria		Secondaria		Primaria o Secondaria	
	N.	%	N.	%	N.	%
Eroina	77.269	61,6	2.480	2,0	79.749	63,6
Metadone non prescritto	932	0,7	1.042	0,8	1.974	1,6
Morfina non prescritta	91	0,1	12	0,0	103	0,1
Altri oppiacei non prescritti	1.422	1,1	285	0,2	1.707	1,4
Buprenorfina non prescritta	313	0,2	211	0,2	524	0,4
Fentanyl non prescritto	4	0,0	3	0,0	7	0,0
Cocaina	27.001	21,5	21.527	17,2	48.528	38,7
Crack	1.558	1,2	820	0,7	2.378	1,9
Amfetamine non prescritte	126	0,1	801	0,6	927	0,7
Ecstasy ed analoghi	116	0,1	1.706	1,4	1.822	1,5
Altri stimolanti	23	0,0	39	0,0	62	0,0
Metamfetamine	61	0,0	97	0,1	158	0,1
Mefedrone	12	0,0	2	0,0	14	0,0
Catinoni sintetici	1	0,0	6	0,0	7	0,0
Barbiturici non prescritti	200	0,2	456	0,4	656	0,5
Benzodiazepine non prescritte	384	0,3	931	0,7	1.315	1,0
Altri ipnotici e sedativi non prescritti	63	0,1	128	0,1	191	0,2
Lsd	18	0,0	614	0,5	632	0,5
Altri allucinogeni	37	0,0	376	0,3	413	0,3
Inalanti volatili	12	0,0	76	0,1	88	0,1
Cannabinoidi	14.968	11,9	19.565	15,6	34.533	27,5
Cannabinoidi sintetici (gruppo jwh)	18	0,0	85	0,1	103	0,1
Ghb	5	0,0	9	0,0	14	0,0
Ketamina	60	0,0	343	0,3	403	0,3
Altre sostanze illegali	655	0,5	365	0,3	1.020	0,8
Steroidi non prescritti	5	0,0	5	0,0	10	0,0
Altri farmaci e/o sostanze dopanti non prescritti	37	0,0	15	0,0	52	0,0
Altri farmaci psicotropi non prescritti	37	0,0	24	0,0	61	0,0
Alcol	---	---	10.744	8,6	10.744	8,6
Tabacco	---	---	1.018	0,8	1.018	0,8
<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>125.428</b>	<b>100,0</b>				

Fonte: SIND - Anno 2020

Relazione al Parlamento – Parte III

Nel tempo il ricorso agli oppiacei è costantemente diminuito, mentre la percentuale di coloro che usano cocaina e crack è gradualmente aumentata, così come il ricorso ai cannabinoidi.

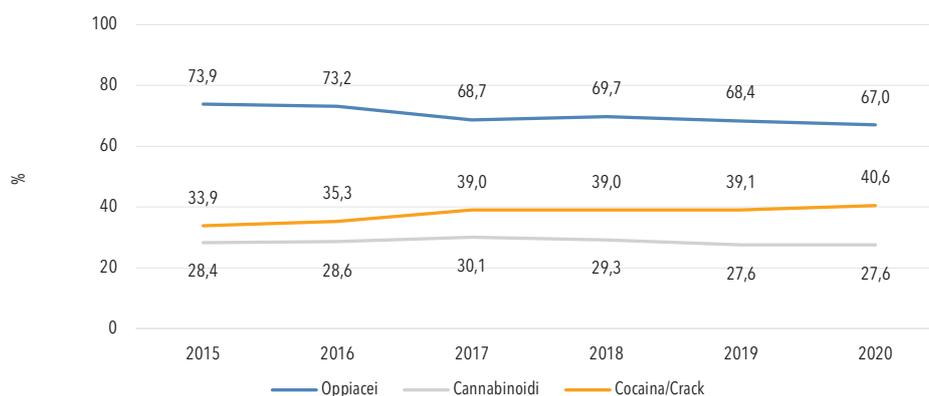
**Figura 6.1.5 - Distribuzione degli utenti trattati nei SerD per sostanza primaria**



Fonte: SIND - Anni 1999-2009-2020

L'andamento temporale dei soggetti in trattamento per sostanza, primaria o secondaria, mostra la costante diminuzione della quota di soggetti che usano oppiacei, l'aumento di coloro che usano cocaina/crack e la sostanziale invariabilità degli utenti in carico per uso di cannabinoidi.

**Figura 6.1.6 - Andamento temporale degli utenti trattati nei SerD per sostanza (primaria o secondaria)**

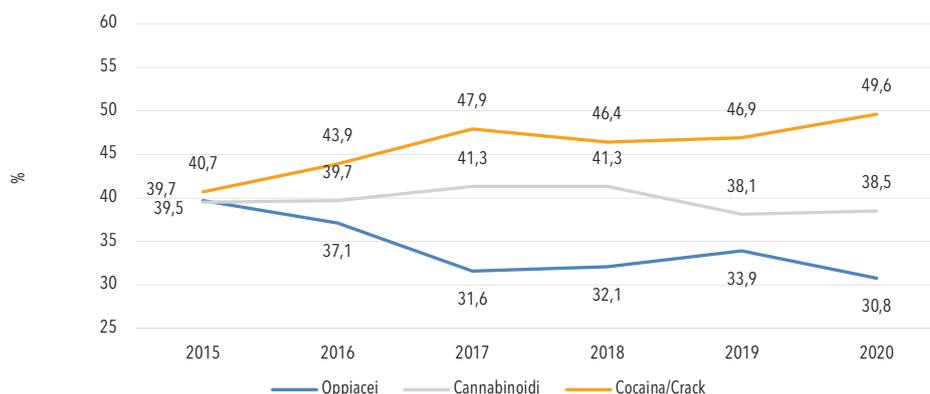


Fonte: SIND - Anni 2015-2020

Relazione al Parlamento – Parte III

Relativamente ai nuovi utenti, gli andamenti risultano i medesimi ma più accentuati.

**Figura 6.1.7 - Andamento temporale dei nuovi utenti trattati nei SerD per sostanza (primaria o secondaria)**



Fonte: SIND - Anni 2015-2020

Per quanto concerne la poliassunzione di sostanze, analizzando gli assistiti in base alla sostanza primaria, si osserva che tra coloro che assumono cannabinoidi, il 63% fa uso esclusivo di tale sostanza, il 13% ricorre a un'altra sostanza e il 24% ad almeno altre due sostanze.

Gli assistiti che usano cocaina come sostanza primaria dichiarano di utilizzarla come unica sostanza nel 50% dei casi; il 19% vi associa un'altra sostanza e il 31% più sostanze.

Tra gli assuntori di oppiacei in via primaria il 45% assume tali sostanze esclusivamente, il 19% associate a una sola altra tipologia di sostanze e il 36% insieme ad altre due sostanze o più.

Il 53% degli assistiti per dipendenza da sostanze illegali e/o psicofarmaci non prescritti ha avuto prestazioni farmacologiche con una media di 185 prestazioni per utente, il 74% prestazioni psicosociali con una media di 31 per utente, il 78% prestazioni sanitarie non farmacologiche con una media di 16 per utente. Inoltre il 72% ha usufruito di prestazioni (in media 11 per utente) di tipologia diversa da quelle sanitarie e psicosociali e il 6% circa è stato inserito in Comunità terapeutica. Quest'ultimo dato risulta molto sottodimensionato rispetto alla realtà dei pazienti inseriti nel percorso.

**Tabella 6.1.7 - Numero di utenti e di prestazioni erogate per tipologia di prestazione**

	N. utenti	% su totale utenti	N. prestazioni	N. prestazioni per utente
Farmacologico	66.877	53,3%	12.350.946	184,7
Psicosociale	92.931	74,1%	2.876.275	31,0
Sanitario	97.741	77,9%	1.594.842	16,3
Inserimento in comunità terapeutica	8.087	6,4%	24.210	3,0
Altro	89.951	71,7%	997.782	11,1
<b>TOTALE (N.)</b>	<b>125.428</b>		<b>17.844.055</b>	<b>142,3</b>

Fonte: SIND - Anno 2020

Relazione al Parlamento – Parte III

Il sistema informativo SIND rileva anche le informazioni relative alle patologie diagnosticate e/o oggettivamente refertate all'utente attive nel periodo considerato e concomitanti alla diagnosi principale di dipendenza. La patologia viene identificata attraverso la classificazione ICD IX.

Malgrado il dato sia sicuramente sottostimato (non tutti i servizi rilevano con la stessa accuratezza e completezza l'informazione) e condizionato dall'offerta territoriale specifica (per esempio non tutti i servizi hanno lo psichiatra in organico), si è ritenuto comunque opportuno valutare quali sono le patologie psichiatriche più frequenti negli assistiti in trattamento per la dipendenza.

Nel 2020 è stata registrata almeno una patologia psichiatrica in 7.445 assistiti (7.947 nel 2019), pari al 5,9% degli assistiti in trattamento presso i SerD: il 64% è affetto da disturbi della personalità e del comportamento, il 15% da sindromi nevrotiche e somatoformi, il 14% da schizofrenia e altre psicosi funzionali, il 3,1% da depressione e lo 0,9% da mania e disturbi affettivi bipolari. Tale distribuzione è simile a quella rilevata nel 2019 nella quale le stesse percentuali erano pari, rispettivamente, al 64%, al 16%, al 12%, al 3,0% e al 2,1%.

La rilevanza del dato ai fini conoscitivi della situazione epidemiologica riguardo alla patologia psichiatrica concomitante è un incentivo per le Regioni a rafforzare e ottimizzare la raccolta accurata ed esaustiva delle informazioni.

**Tabella 6.1.8 - Distribuzione percentuale\* per patologia psichiatrica concomitante diagnosticata degli utenti in trattamento nei SerD**

	Valori %
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	14,3
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,9
Depressione	3,1
Sindromi nevrotiche e somatoformi	15,1
Disturbi della personalità e del comportamento	63,5
Demenze e disturbi mentali organici	0,8
Ritardo mentale	1,0
Altri disturbi psichici	1,4

\*La percentuale è calcolata sul totale di coloro che presentano una patologia psichiatrica concomitante

Fonte: SIND - Anno 2020

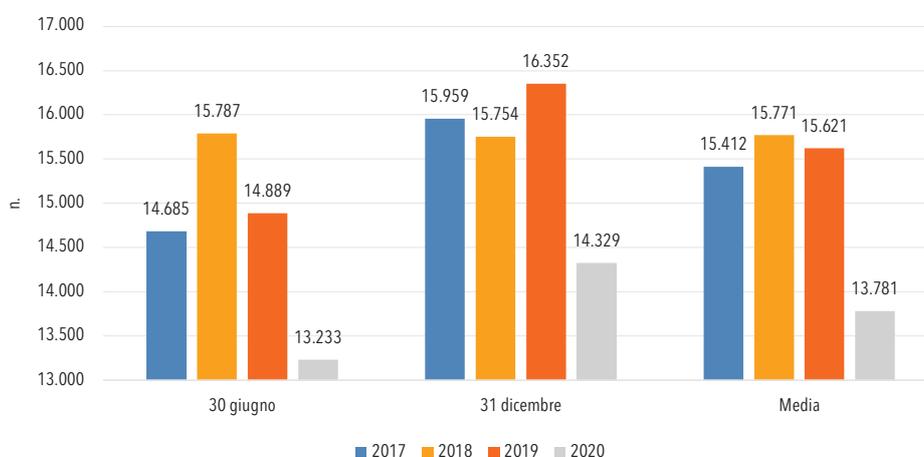
## 6.2 UTENTI IN CARICO AI SERVIZI DEL PRIVATO SOCIALE PER LE DIPENDENZE

*Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per l'amministrazione generale e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo - Ufficio V - Studi, ricerca e documentazione generale*

Il Ministero dell'Interno conduce ogni anno due rilevazioni puntuali, al 30 giugno e 31 dicembre, sulle persone tossicodipendenti presenti nelle strutture riabilitative del Privato Sociale: il flusso informativo, basato su dati aggregati inviati alle Prefetture di riferimento, ha rilevato che nell'ultimo anno erano mediamente presenti 13.781 utenti al giorno.

Rispetto all'anno 2019, si osserva una diminuzione di circa il 12% dell'utenza presente nelle giornate di riferimento (in particolare il 31 dicembre), secondo le indicazioni ministeriali, i protocolli e le procedure di intervento emanate a livello regionale per fronteggiare l'epidemia sanitaria da COVID-19, riguardo alle misure di prevenzione e la regolamentazione degli accessi nelle strutture riabilitative.

**Figura 6.2.1 - Valori assoluti relativi alle persone in trattamento presso i servizi per le dipendenze del Privato Sociale (rilevazione al 30 giugno, al 31 dicembre e media)**



*Fonte: Ministero dell'Interno - Ufficio V - Anni 2017-2020*

Relazione al Parlamento – Parte III

Dei 14.329 utenti presenti il 31 dicembre 2020 presso le 821 strutture riabilitative rispondenti alla rilevazione puntuale, il 68% risulta in carico presso servizi residenziali, il 9% semi-residenziali e il 23% di tipo ambulatoriale. Oltre la metà degli utenti (52%) risulta in carico presso le strutture riabilitative presenti nelle regioni settentrionali e quasi un terzo in quelle centrali: Lazio, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto sono le regioni con il maggior numero di utenti in carico.

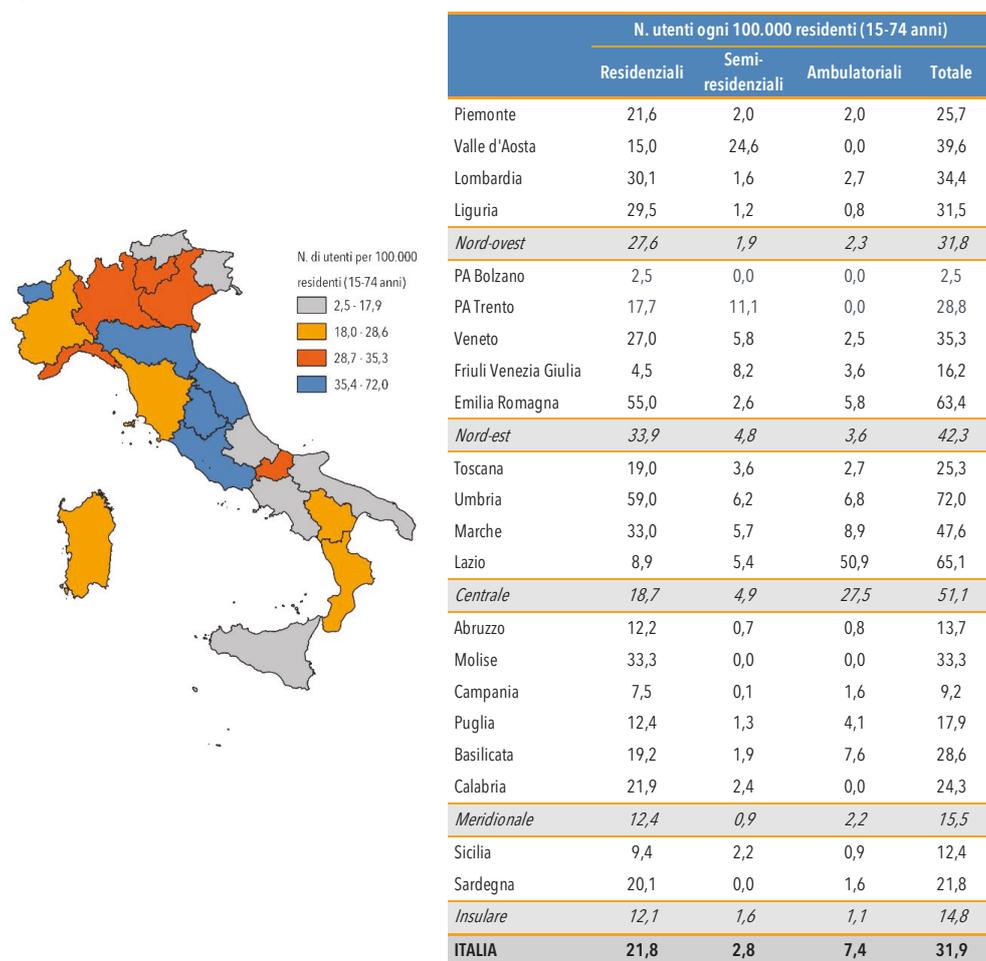
**Tabella 6.2.1 - Numero assoluto di persone in trattamento il 31/12/2020 presso i servizi per le dipendenze del Privato Sociale secondo la tipologia di struttura**

	N. persone in trattamento				% sul totale nazionale
	Residenziali	Semi-residenziali	Ambulatoriali	Totale	
Piemonte	691	65	65	821	5,7
Valle d'Aosta	14	23	0	37	0,3
Lombardia	2.253	123	203	2.579	18,0
Liguria	329	13	9	351	2,4
<i>Nord-ovest</i>	<i>3.287</i>	<i>224</i>	<i>277</i>	<i>3.788</i>	<i>26,4</i>
PA Bolzano	10	0	0	10	0,1
PA Trento	72	45	0	117	0,8
Veneto	990	212	90	1.292	9,0
Friuli Venezia Giulia	40	73	32	145	1,0
Emilia Romagna	1.822	85	192	2.099	14,6
<i>Nord-est</i>	<i>2.934</i>	<i>415</i>	<i>314</i>	<i>3.663</i>	<i>26,0</i>
Toscana	521	99	73	693	4,8
Umbria	379	40	44	463	3,2
Marche	370	64	100	534	3,7
Lazio	386	234	2.216	2.836	19,8
<i>Centrale</i>	<i>1.656</i>	<i>437</i>	<i>2.433</i>	<i>4.526</i>	<i>32,0</i>
Abruzzo	119	7	8	134	0,9
Molise	76	0	0	76	0,5
Campania	329	4	70	403	2,8
Puglia	374	40	124	538	3,8
Basilicata	81	8	32	121	0,8
Calabria	316	34	0	350	2,4
<i>Meridionale</i>	<i>1.295</i>	<i>93</i>	<i>234</i>	<i>1.622</i>	<i>11,0</i>
Sicilia	347	81	32	460	3,2
Sardegna	250	0	20	270	1,9
<i>Insulare</i>	<i>597</i>	<i>81</i>	<i>52</i>	<i>730</i>	<i>5,1</i>
<b>ITALIA</b>	<b>9.769</b>	<b>1.250</b>	<b>3.310</b>	<b>14.329</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero dell'Interno - Ufficio V - Anno 2020

Il 31 dicembre 2020 risultano presenti circa 32 utenti ogni 100.000 residenti di 15-74 anni (31/12/2019: 36 utenti), con valori più che doppi nelle regioni Emilia Romagna, Umbria e Lazio: lo scostamento per le prime due regioni è ascrivibile alle persone presenti nelle strutture residenziali, mentre quello per Lazio a coloro che accedono ai servizi di tipo ambulatoriale.

Relazione al Parlamento – Parte III

**Figura 6.2.2 - Distribuzione regionale delle persone in carico il 31/12/2020 presso i servizi per le dipendenze del Privato Sociale ogni 100.000 abitanti di 15-74 anni**

Fonte: Elaborazioni CNR su dati Ministero dell'Interno - Ufficio V - Anno 2020

Nel corso del 2020 risultano essere state trattate nel complesso 23.120 persone, soprattutto di genere maschile (88%) e di oltre 40 anni di età (43%) (Tabella 6.2.2).

Il 35% circa degli utenti in carico risulta in trattamento per uso primario di cocaina, in particolare gli utenti di genere maschile, un altro 35% per oppiacei/eroina, senza distinzione di genere e il 19% per uso primario di alcol, con percentuali che, in questo caso, risultano superiori nel genere femminile. Per quanto riguarda le sostanze secondarie, il 28% circa risulta in trattamento anche per cocaina/crack, in particolare il genere femminile (a differenza di quanto riscontrato nel caso dell'uso primario), il 21% per alcolici e il 16% per cannabinoidi (Figura 6.2.3).

Relazione al Parlamento – Parte III

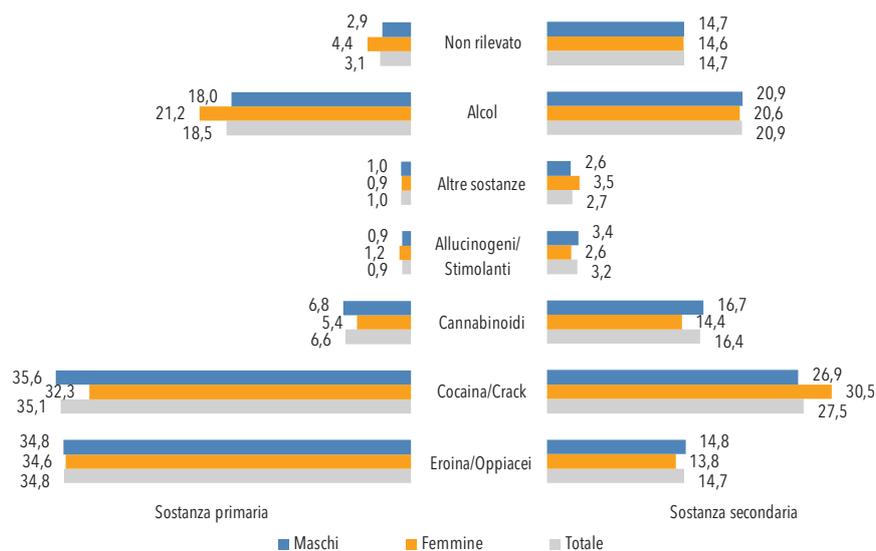
Tabella 6.2.2 - Numero assoluto per classi di età delle persone in carico presso i servizi per le dipendenze del Privato Sociale

	Numero utenti in trattamento						Non indicata	Totale
	<15 anni	15-19 anni	20-24 anni	25-30 anni	31-40 anni	> 40 anni		
Piemonte	2	19	107	154	293	669	17	1.261
Valle d'Aosta	0	4	7	9	11	29	0	60
Lombardia	3	67	275	519	1.127	1.856	5	3.852
Liguria	3	7	37	127	80	136	0	390
<i>Nord-ovest</i>	<i>8</i>	<i>97</i>	<i>426</i>	<i>809</i>	<i>1.511</i>	<i>2.690</i>	<i>22</i>	<i>5.563</i>
Trentino Alto Adige	0	3	34	38	61	50	0	186
Veneto	0	31	222	446	940	1.748	6	3.393
Friuli Venezia Giulia	0	2	9	21	32	78	0	142
Emilia Romagna	30	197	450	727	1.267	1.350	1	4.022
<i>Nord-est</i>	<i>30</i>	<i>233</i>	<i>715</i>	<i>1.232</i>	<i>2.300</i>	<i>3.226</i>	<i>7</i>	<i>7.743</i>
Toscana	6	35	112	190	345	589	0	1.277
Umbria	11	6	20	54	106	127	0	324
Marche	1	24	93	142	309	457	0	1.026
Lazio	4	54	240	454	1.278	1.977	525	4.532
<i>Centrale</i>	<i>22</i>	<i>119</i>	<i>465</i>	<i>840</i>	<i>2.038</i>	<i>3.150</i>	<i>525</i>	<i>7.159</i>
Abruzzo	1	5	13	20	49	66	0	154
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	13	70	91	192	106	0	472
Puglia	0	4	65	226	283	270	38	886
Basilicata	0	6	27	50	105	91	0	279
Calabria	0	3	39	72	188	252	15	569
<i>Meridionale</i>	<i>1</i>	<i>31</i>	<i>214</i>	<i>459</i>	<i>817</i>	<i>785</i>	<i>53</i>	<i>2.360</i>
Sicilia	0	37	117	142	186	203	13	698
Sardegna	2	2	13	29	61	110	0	217
<i>Insulare</i>	<i>2</i>	<i>39</i>	<i>130</i>	<i>171</i>	<i>247</i>	<i>313</i>	<i>13</i>	<i>915</i>
<b>ITALIA</b>	<b>63</b> <b>(0,3%)</b>	<b>519</b> <b>(2,2%)</b>	<b>1.950</b> <b>(8,2%)</b>	<b>3.511</b> <b>(14,8%)</b>	<b>6.913</b> <b>(29,1%)</b>	<b>10.164</b> <b>(42,8%)</b>	<b>620</b> <b>(2,6%)</b>	<b>23.740</b> <b>(100,0%)</b>

Fonte: Ministero dell'Interno - Ufficio V - Anno 2020

Relazione al Parlamento – Parte III

**Figura 6.2.3 - Distribuzione percentuale delle persone in trattamento presso i servizi per le dipendenze del Privato Sociale per genere e sostanza primaria e secondaria**



Fonte: Ministero dell'Interno - Ufficio V - Anno 2020

Relazione al Parlamento – Parte III

## 6.3 UTENTI IN CARICO E TRATTAMENTI EROGATI DA UN CAMPIONE DI SERVIZI DEL PRIVATO SOCIALE PER LE DIPENDENZE

*Fonte: Privato Sociale per le dipendenze. Elaborazioni Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica - Sezione di epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari (IFC-CNR)*

La raccolta e l'analisi dei dati sull'utenza si riferisce allo studio condotto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Antidroga, (si veda paragrafo 5.3).

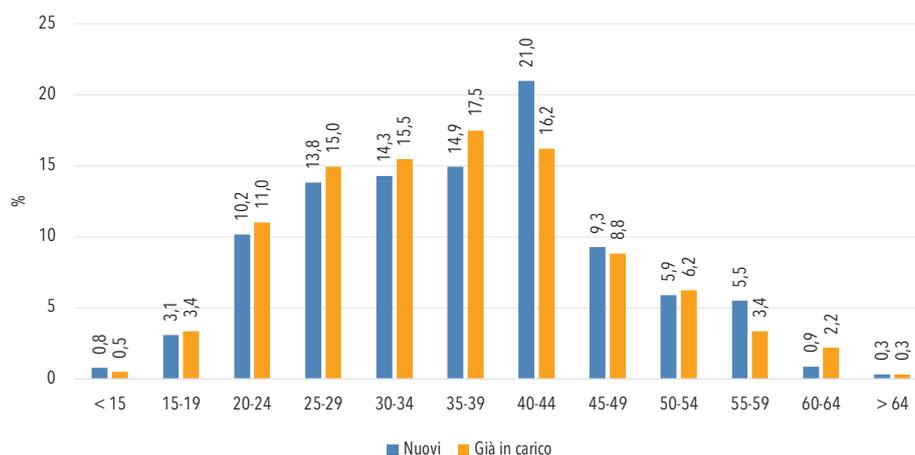
Le informazioni raccolte su oltre 15.000 utenti seguiti dai servizi del Privato Sociale si riferiscono prevalentemente a soggetti in carico presso comunità terapeutiche residenziali, semi-residenziali/diurne, comunità per *target* specifici di utenti (famiglie, utenti in doppia diagnosi, minori) e alloggi protetti (43%) e presso servizi di riduzione del rischio e del danno quali unità mobili, *drop-in*, servizi a bassa soglia e di pronta accoglienza (42%). La restante quota di utenti si distribuisce presso servizi ambulatoriali o all'interno del carcere.

### **UTENTI PRESSO COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI, COMUNITÀ ALLOGGIO E ALLOGGI PROTETTI**

Le comunità terapeutiche residenziali e semi-residenziali, le comunità alloggio e gli alloggi protetti che hanno completato la raccolta dati relativa all'utenza trattata sono 169 e hanno avuto in carico 6.502 utenti nel corso del 2020, per la maggior parte di genere maschile (83%) e già assistiti negli anni precedenti (56%).

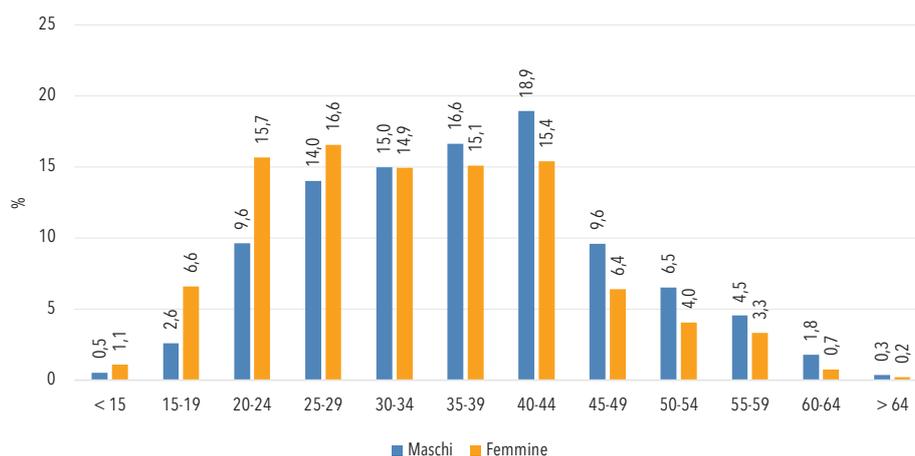
Questa utenza è composta per il 50% da soggetti tra i 30 e i 44 anni mentre il 29% ha meno di 30 anni. Tra gli utenti già in carico dagli anni precedenti si osservano percentuali più alte di persone di età inferiori ai 40 anni (Nuovi utenti=57%; Utenti già in carico=63%).

Relazione al Parlamento – Parte III

**Figura 6.3.1 - Distribuzione percentuale dell'utenza delle comunità terapeutiche residenziali e semi-residenziali, delle comunità alloggio e degli alloggi protetti per età e tipologia di utenza**

Fonte: Servizi del Privato Sociale. Elaborazioni Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica - Anno 2020

Osservando la distribuzione per genere si registra tra l'utenza di femminile la quota maggiore di soggetti di età inferiore ai 40 anni (M=58%; F=70%).

**Figura 6.3.2 - Distribuzione percentuale dell'utenza delle comunità terapeutiche residenziali e semi-residenziali, delle comunità alloggio e degli alloggi protetti per età e genere**

Fonte: Servizi del Privato Sociale. Elaborazioni Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica - Anno 2020

Il 38% degli utenti vive con la famiglia di origine, circa un terzo da solo (32%) mentre il 22% con partner e/o figli<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> Il dato sul contesto abitativo (con chi vive) è disponibile sul 59% del campione.

Relazione al Parlamento – Parte III

Il livello di istruzione conseguito dai soggetti assistiti è prevalentemente medio basso: il 63% ha il diploma di scuola media inferiore e il 8,7% ha raggiunto al massimo il livello elementare. Il 26% ha conseguito il diploma di scuola media superiore e il 2,2% una laurea.

La differenziazione di genere evidenzia tra le utenti di genere femminile percentuali più alte di diplomate alla scuola media superiore e laureate (M=27%; F=37%), mentre non si evidenziano importanti differenze tra utenti nuovi e già in carico.

Il 68% è disoccupato, il 19% ha invece un'occupazione (regolare od occasionale) e gli studenti rappresentano il 4,0%. Tra l'utenza di genere femminile si osserva una proporzione più bassa di occupazione (M=19%; F=17%); non si registrano particolari differenze invece nell'utenza in base alla tipologia di presa in carico.

La cocaina/crack è la sostanza primaria maggiormente utilizzata (45%) seguita dall'eroina (26%). L'alcol è consumato dal 18% degli utenti e la cannabis dal 7,2%.

L'utenza di genere maschile riporta quote superiori di consumatori di cocaina/crack (M=47%; F=34%) e inferiori di alcol (M=27%; F=23%).

Tra i nuovi utenti si possono osservare proporzioni più alte di consumatori di alcol (Utenti già in carico=14%; Nuovi utenti=22%) e più basse di eroina (Utenti già in carico=29%; Nuovi utenti=23%).

**Tabella 6.3.1 - Distribuzione percentuale dell'utenza delle comunità terapeutiche residenziali e semi-residenziali, delle comunità alloggio e degli alloggi protetti per sostanza primaria, genere e tipologia di utenza**

Sostanza primaria	Tutti (%)	Maschi (%)	Femmine (%)	Nuovi Utenti (%)	Utenti già in carico (%)
Eroina	26,2	25,0	32,6	22,9	29,0
Metadone/Buprenorfina	0,9	0,9	0,8	1,1	0,7
Fentanil	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri oppioidi	0,3	0,3	0,6	0,2	0,4
Cocaina/Crack	44,9	47,2	33,5	43,6	46,1
Stimolanti (Amfetamine/Metamfetamine/MDMA/altri)	0,6	0,6	0,7	0,9	0,4
Catinoni sintetici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Ipnotici e sedativi	0,3	0,3	0,3	0,2	0,4
Allucinogeni	0,2	0,2	0,0	0,3	0,0
Cannabis	7,2	7,2	7,6	7,3	7,2
Altro (inclusi inalanti volatili)	1,5	1,7	0,9	1,4	1,7
Alcol	17,7	16,7	22,9	22,0	14,1

Fonte: Servizi del Privato Sociale. Elaborazioni Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica - Anno 2020

Per il 46% dell'utenza è riferito un utilizzo di più sostanze, in particolar modo tra gli utenti presi in carico per la prima volta nel corso dell'anno (Nuovi utenti=50%; Utenti già in carico=36%) e tra quelli di genere femminile (M=43%; F=63%).

Rispetto l'uso secondario, le sostanze assunte più frequentemente sono cocaina/crack (46%), oppiacei (28%) e alcol (14%).